Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche della Famiglia

CRESCE LA FAMIGLIA
CRESCE L'ITALIA

Seminario

"L'evoluzione delle politiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa: azioni e prospettive"

Roma 10 marzo 2008
Biblioteca Nazionale Centrale

Fabio Menicacci
Enrico Quintavalle

Relazione

Confartigianato Imprese

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

Seminario
L'evoluzione delle politiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa:azioni e prospettive

Roma, 10 marzo 2008

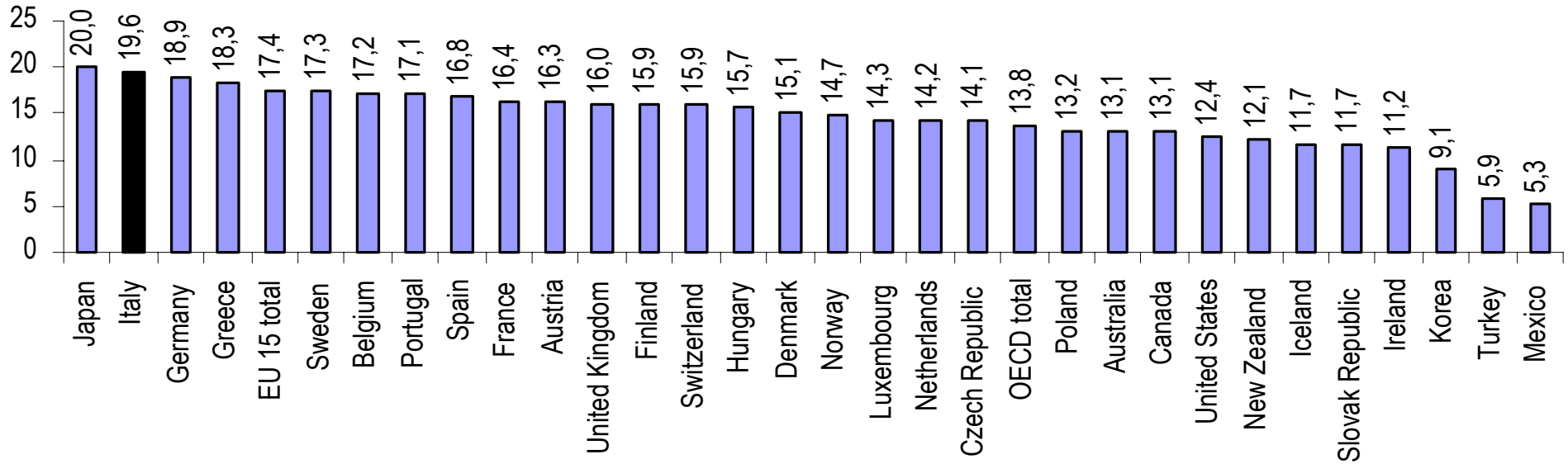
Work in progress

Intervento di Fabio Menicacci – Confartigianato Persone
Analisi di Enrico Quintavalle - Ufficio Studi Confartigianato

Confartigianato Imprese

L'Italia è il paese più vecchio d'Europa e nel mondo è secondo solo al Giappone

Quota di popolazione over 65 – anno 2005



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Ocse, Eurostat

Work in progress

Contesto /2 - imprenditorialità

Confartigianato Imprese

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di imprenditori e lavoratori autonomi.

In Italia il 24,6% del lavoro è fatto da imprenditori e lavoratori in proprio, contro la media europea del 15,2%

Tra il 1997 e il 2006 l'Italia ha visto crescere i lavoro autonomo di 688.700 unità, contro una crescita di 621.100 della Germania, 517.300 della Spagna e 323.700 del Regno Unito.

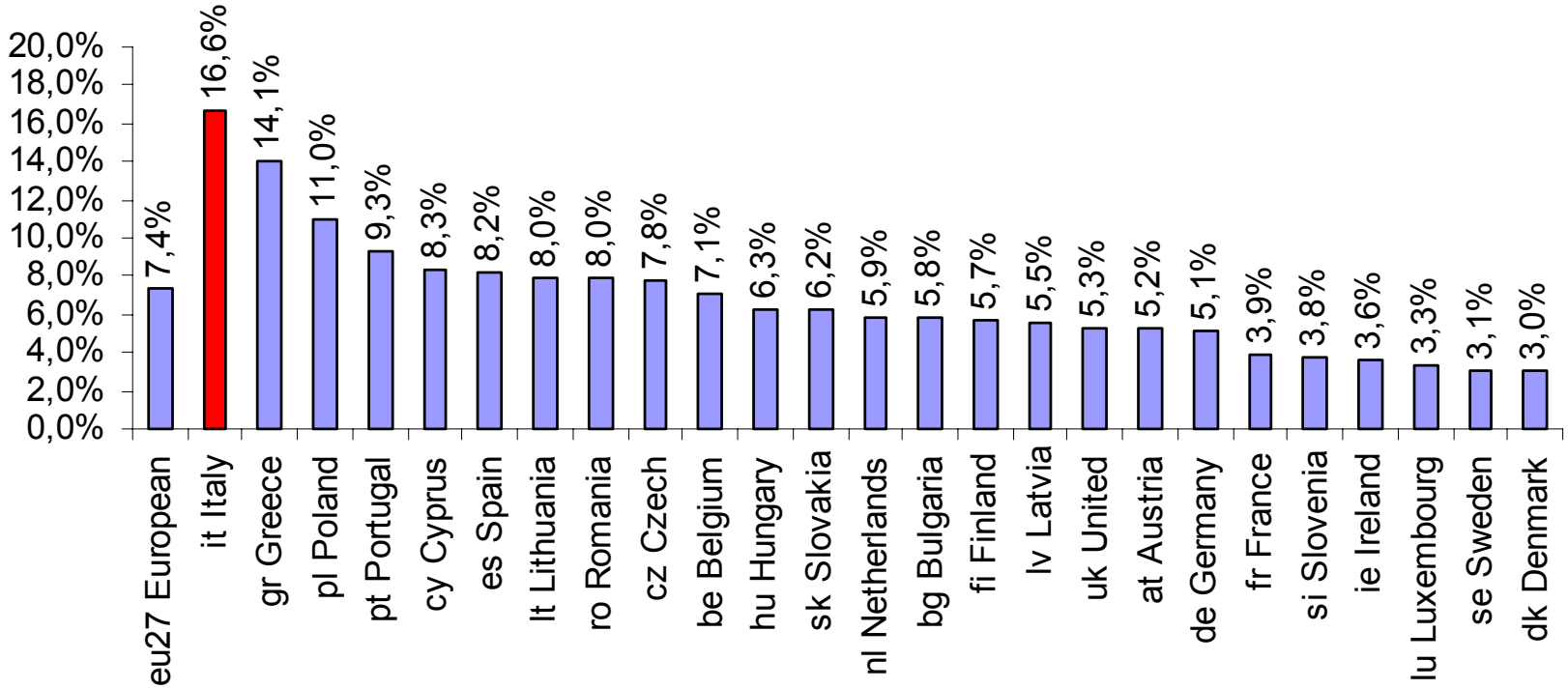
Work in progress

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Confartigianato Imprese

In Europa l'Italia ha la più alta incidenza di imprenditrici e lavoratrici autonome nella fascia 15-39 anni, ed è più che doppia rispetto alla media europea

Incidenza di imprenditrici e lavoratrici autonome nella fascia 15-39 anni sul totale delle occupate nella stessa fascia di età
Anno 2006



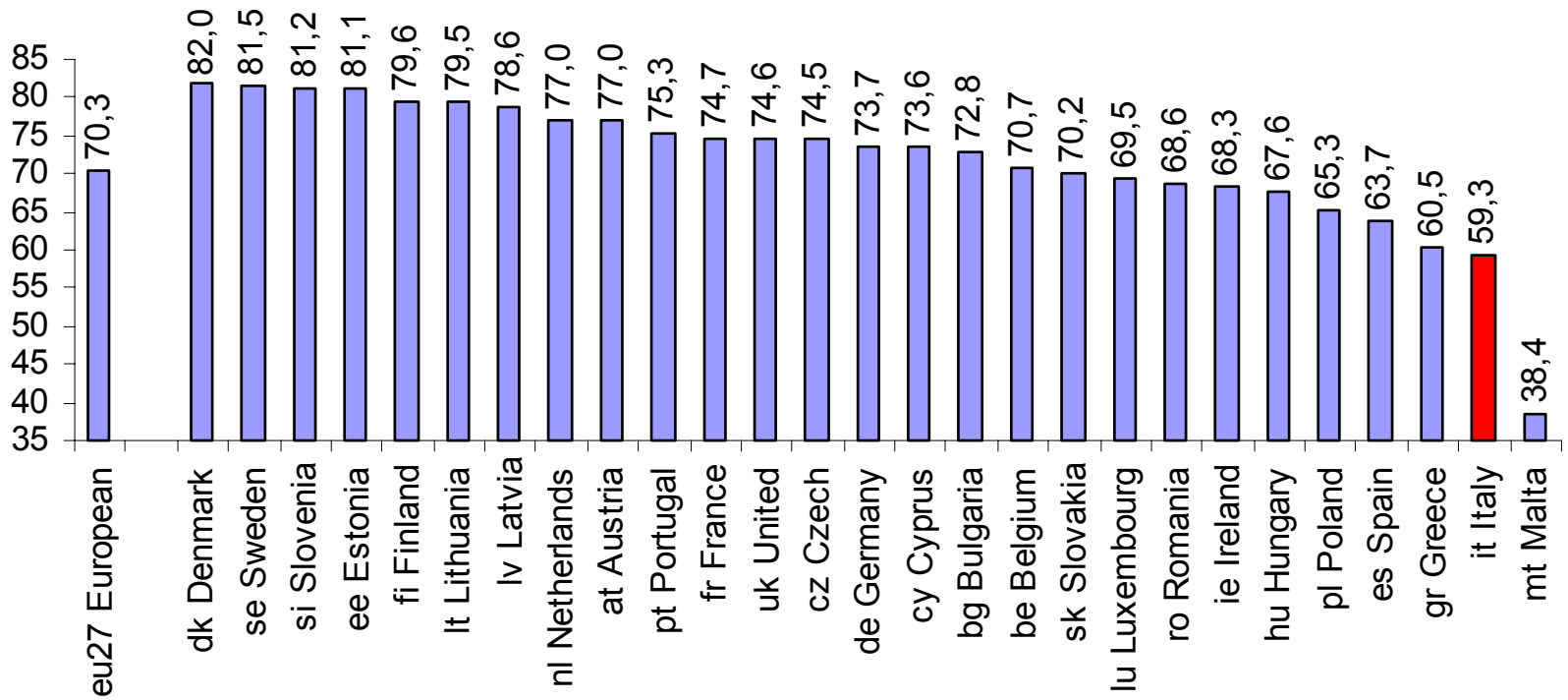
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Work in progress

Confartigianato Imprese

Il tasso di occupazione delle donne italiane tra 25 e 54 anni è il più basso d'Europa dopo Malta.

Tasso di occupazione delle donne 25-54 anni
Anno 2006



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

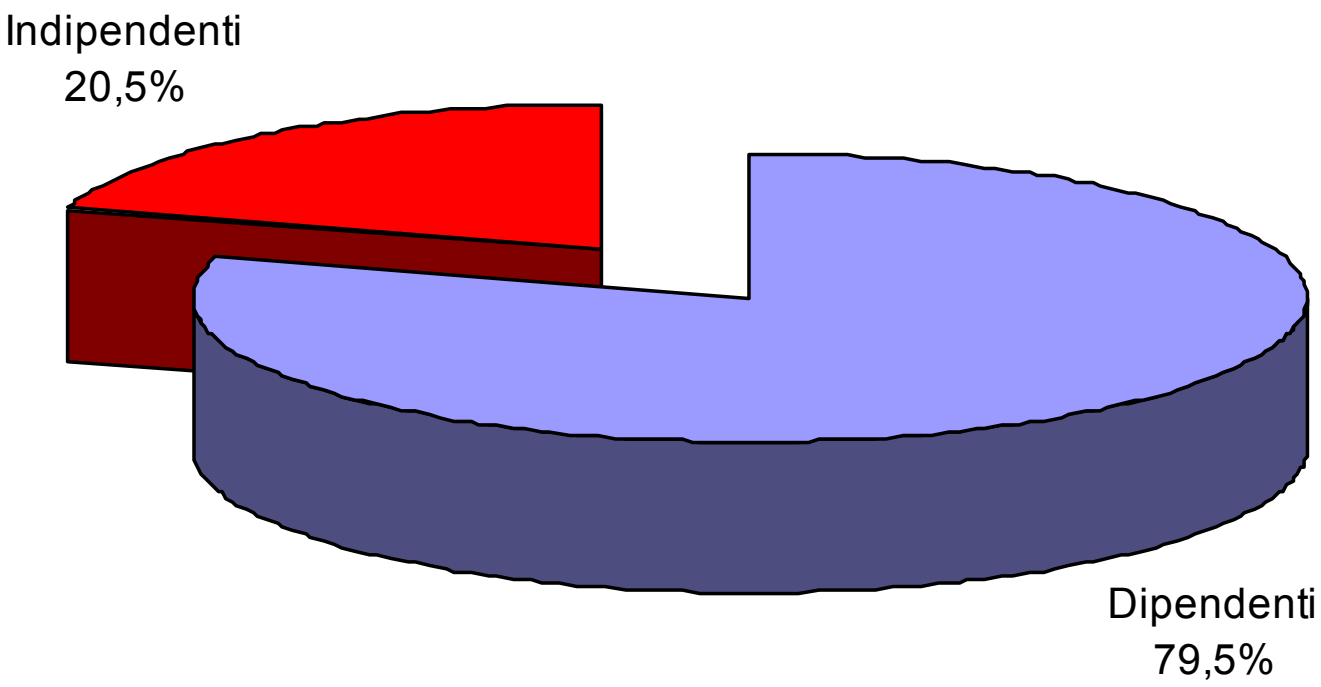
Work in progress

Contesto /3 - occupazione

Nel 2006 le donne occupate sono 9.049.000

Dipendenti 7.198.000

Indipendenti 1.851.000



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Work in progress

Contesto /3 - occupazione

Imprenditori

liberi professionisti

lavoratori in proprio

coadiuvanti familiari

1.550.000 donne
pari al 17,1% dell'occupazione femminile totale

l'incidenza sale al 18,6% nel Mezzogiorno

Work in progress

Contesto /3 - occupazione

Confartigianato Imprese

Negli ultimi 12 mesi (ottobre 2006-settembre 2007) l'occupazione femminile è cresciuta dell'1,5% rispetto allo stesso periodo precedente

- **Occupazione femminile dipendente +1,7%**
- **Occupazione femminile indipendente +0,8%**

Nel Mezzogiorno il lavoro autonomo traina la crescita dell'occupazione dello +0,4%

- **Occupazione femminile dipendente -0,7%**
- **Occupazione femminile indipendente +4,6%**

Work in progress

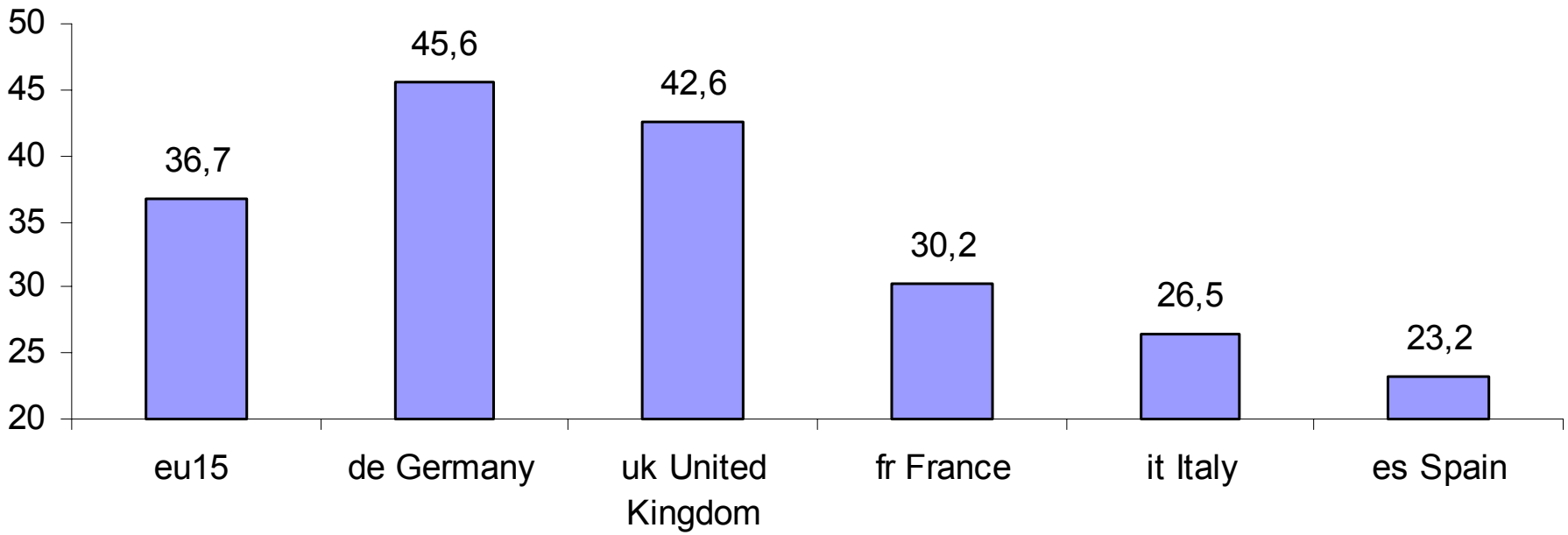
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Contesto /3 - occupazione

Confartigianato Imprese

In Italia la percentuale di donne con occupazione part-time è più contenuta rispetto agli altri principali paesi europei, e 6,5 punti inferiore alla media UE 15

Incidenza di delle occupate part-time
Anno 2006 - % sul totale di coppie con entrambi i genitori occupati



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

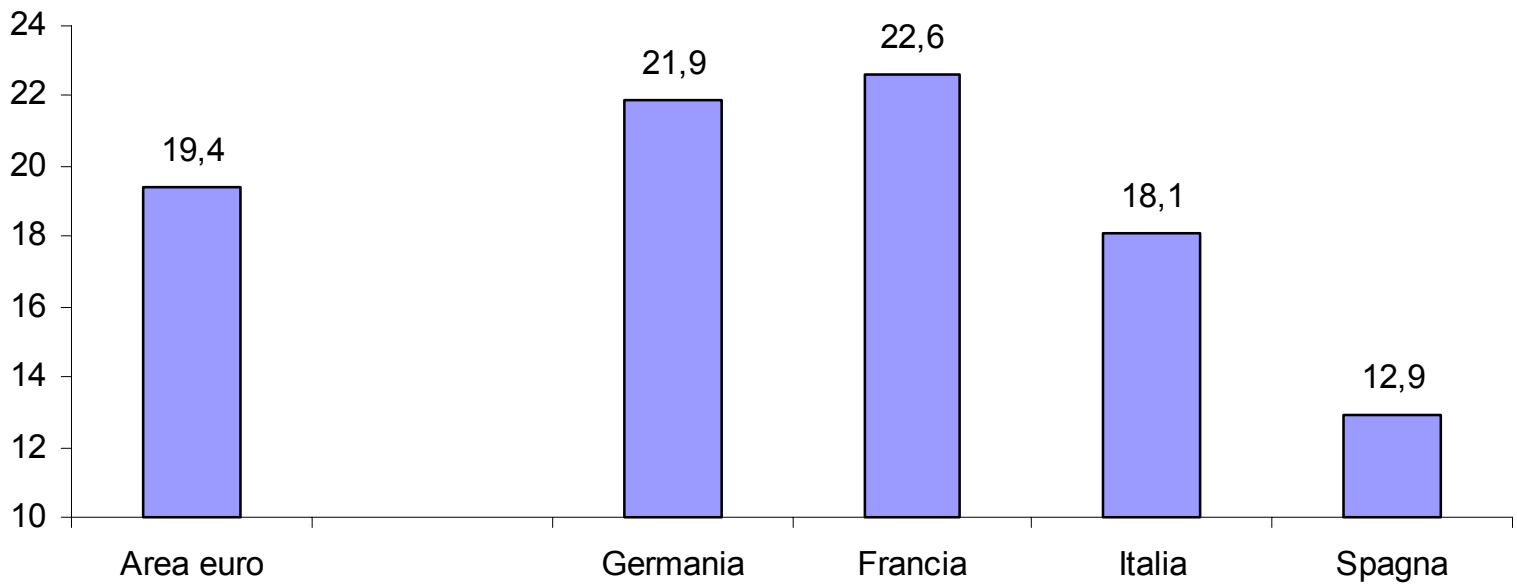
Work in progress

Confartigianato Imprese

In Italia la spesa per la protezione sociale è tendenzialmente inferiore a quella principali paesi europei

Spesa per la protezione sociale (Malattia, invalidità, Vecchiaia, Superstiti, Famiglia e maternità, Disoccupazione e Casa)

Anno 2005 - % sul PIL



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Work in progress

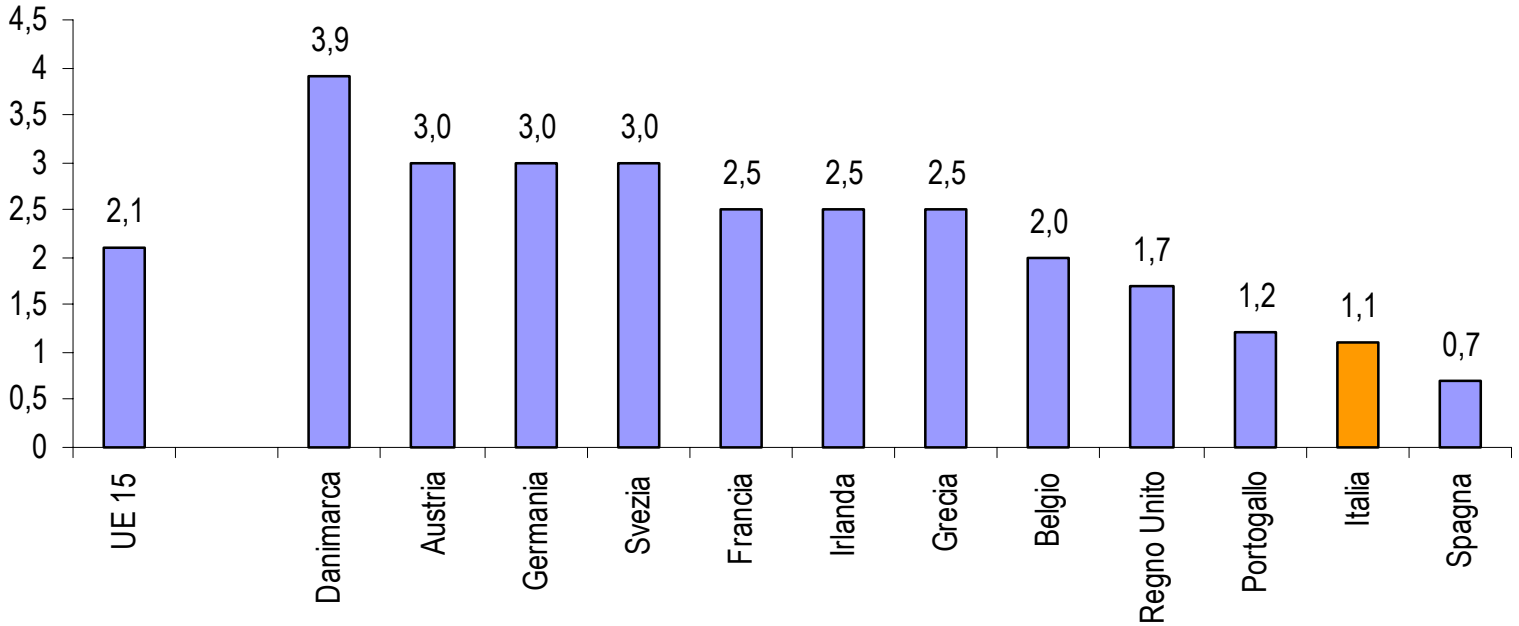
Contesto/4 - spesa per famiglia e maternità

Confartigianato Imprese

Secondo la classificazione per funzioni europea SEPROSO96 ripresa dai documenti ufficiali di finanza pubblica, l'Italia è il penultimo paese europeo per spesa per Famiglia e maternità. Solo la Spagna fa peggio di noi.

Prestazioni di protezione sociale per maternità e famiglia

Anno 2004



Work in progress

dati MEF – Relazione Generale sulla Situazione economica del paese

Confartigianato Imprese

Secondo la classificazione data dalla commissione Onofri la spesa che sostiene la famiglia è scesa dal 3,5% al 3,0% del PIL tra il 1997 e il 2006

Spesa pubblica per la famiglie

anni 1997 e 2006 - classificazione Commissione Onofri

	1997	2006	var.	var. %
Pensioni agli invalidi civili	7.375	11.900	4.525	61,4%
Assistenza sociale	3.203	6.586	3.383	105,6%
Altri assegni e sussidi	611	2.852	2.241	366,8%
Pensioni sociali	1.862	3.601	1.739	93,4%
Assegni familiari	4.243	5.841	1.598	37,7%
Pensioni ai ciechi	768	1.031	263	34,2%
Pensioni ai sordomuti	123	169	46	37,4%
Pensioni di guerra	1.356	1.060	- 296	-21,8%
Integrazioni pensioni al minimo	16.750	11.500	- 5.250	-31,3%
Totale	36.291	44.540	8.249	22,7%
Incidenza sul PIL	3,5	3,0	- 0,5	

Elaborazione Ufficio Studi Confartgianato su dati Bosi (2007)

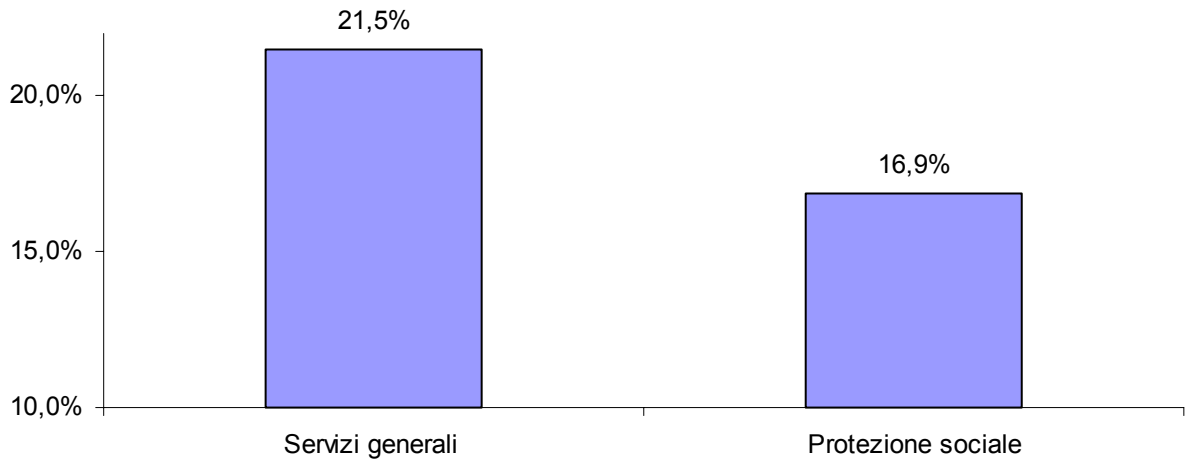
Work in progress

Contesto/5 – paradossi della spesa locale

Confartigianato Imprese

Negli ultimi quattro anni la spesa per la protezione sociale delle Amministrazioni locali è cresciuta del 16,9%, mentre quella per la gestione della macchina burocratica (Spesa per servizi generali) è crescita del 21,5%

Dinamica spesa Amministrazioni locali e prezzi correnti - funzioni Servizi Generali e Protezione sociale
Anno 2002-2006



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Work in progress

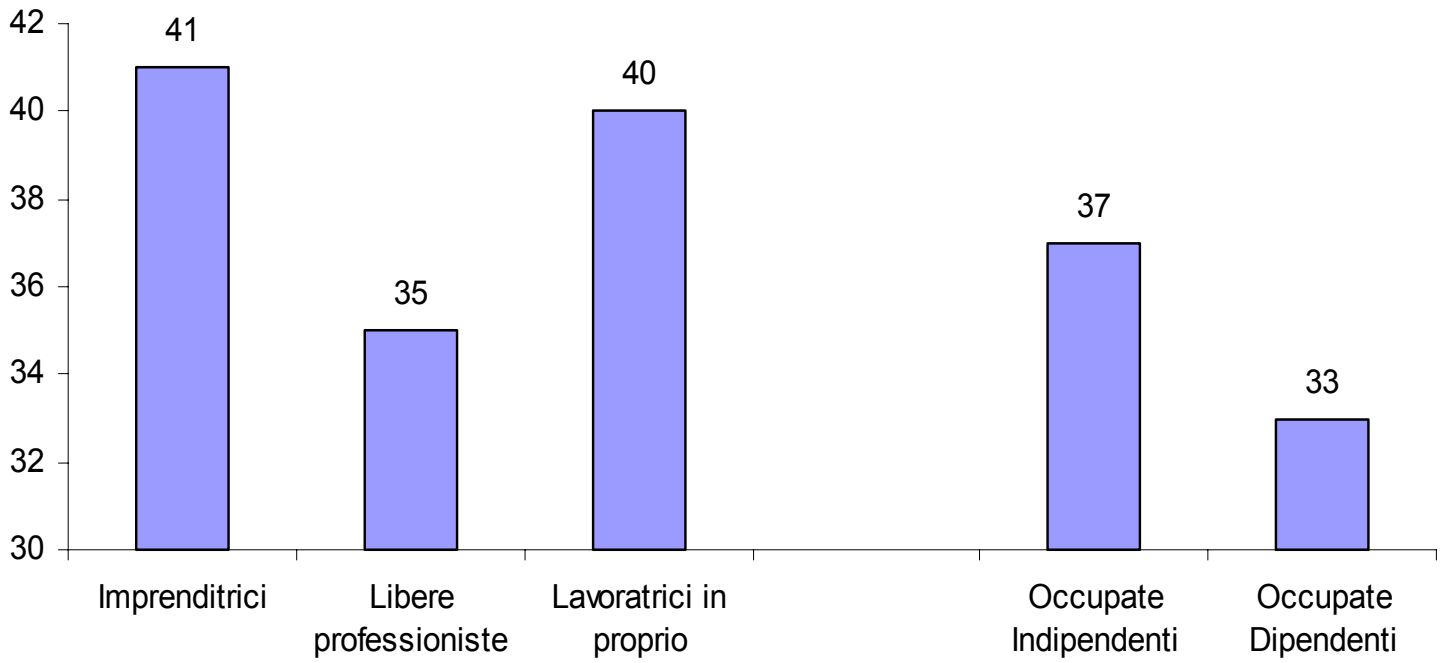
Tempi di lavoro autonomi/dipendenti

Confartigianato Imprese

In una settimana le imprenditrici e lavoratrici in proprio lavorano 7-8 ore in più di una lavoratrice dipendente.

Una imprenditrice lavora il 24,2% in più di una dipendente.

Numero di ore settimanali effettivamente lavorate pro capite
Anno 2006



Dati Istat

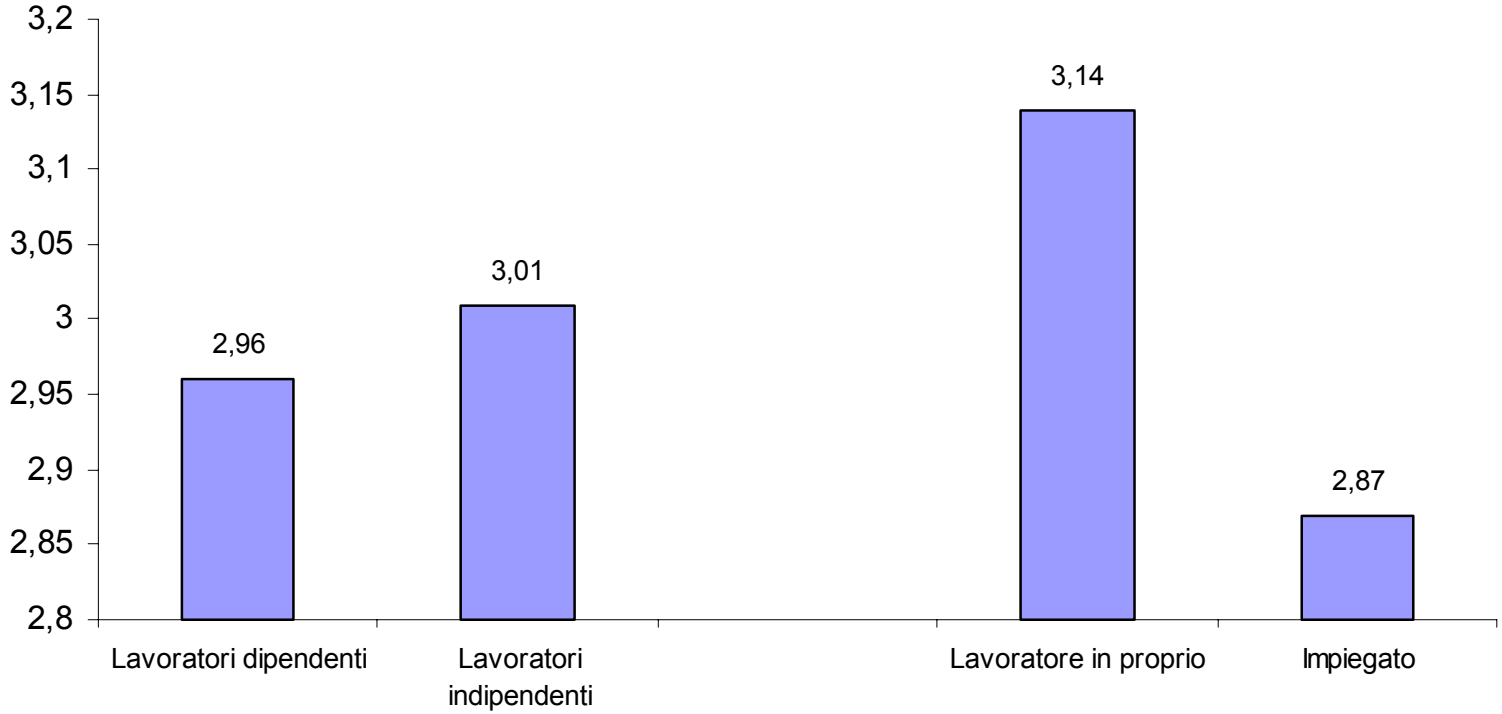
Work in progress

Dimensione media delle famiglie

Confartigianato Imprese

Le famiglie il cui reddito principale è costituito dal lavoro autonomo sono tendenzialmente più numerose
Per alcune categorie di famiglie questa maggiore dimensione è più marcata (famiglie lavoratori in proprio) ed è sensibilmente più elevata di quella delle famiglie degli impiegati

Struttura della famiglia per numero di componenti
Anno 2006



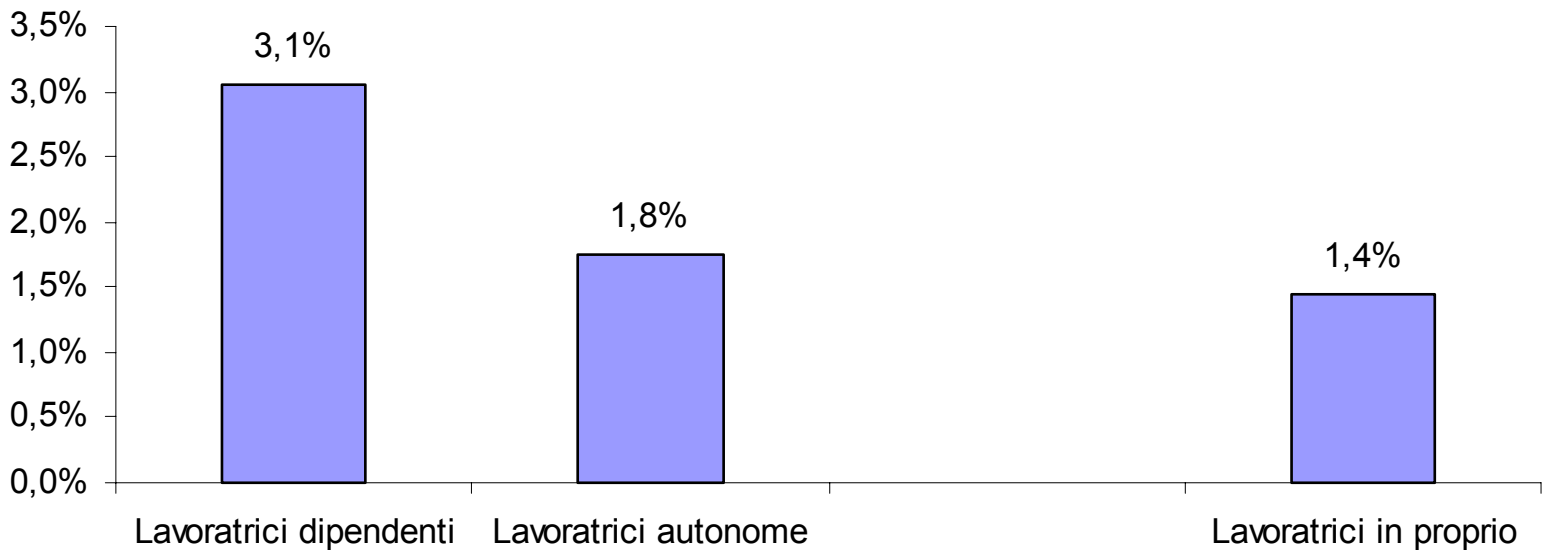
Dati Banca d'Italia

Work in progress

Natalità più bassa delle donne autonome

Il rapporto tra nati vivi sul totale delle donne indipendente tra tra 15 e 49 anni è molto più basso per le madri indipendenti

Nati vivi sul totale delle donne tra 15 e 49 anni per posizione nella professione
Anno 2002



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Work in progress

Congedi parentali: condizioni ai accesso

Confartigianato Imprese

Lavoro dipendente

accessibile per padre e madre

periodo di 6 mesi per la madre e di 7 mesi per il padre
retribuzione 30% piu' eventuali integrazioni contrattuali o regolamentari
ulteriori periodi hanno retribuzione se il reddito del richiedente non supera i limiti previsti dalla legge

lavoro dipendente pubblico: primo mese al 100% della retribuzione;

Lavoro autonomo

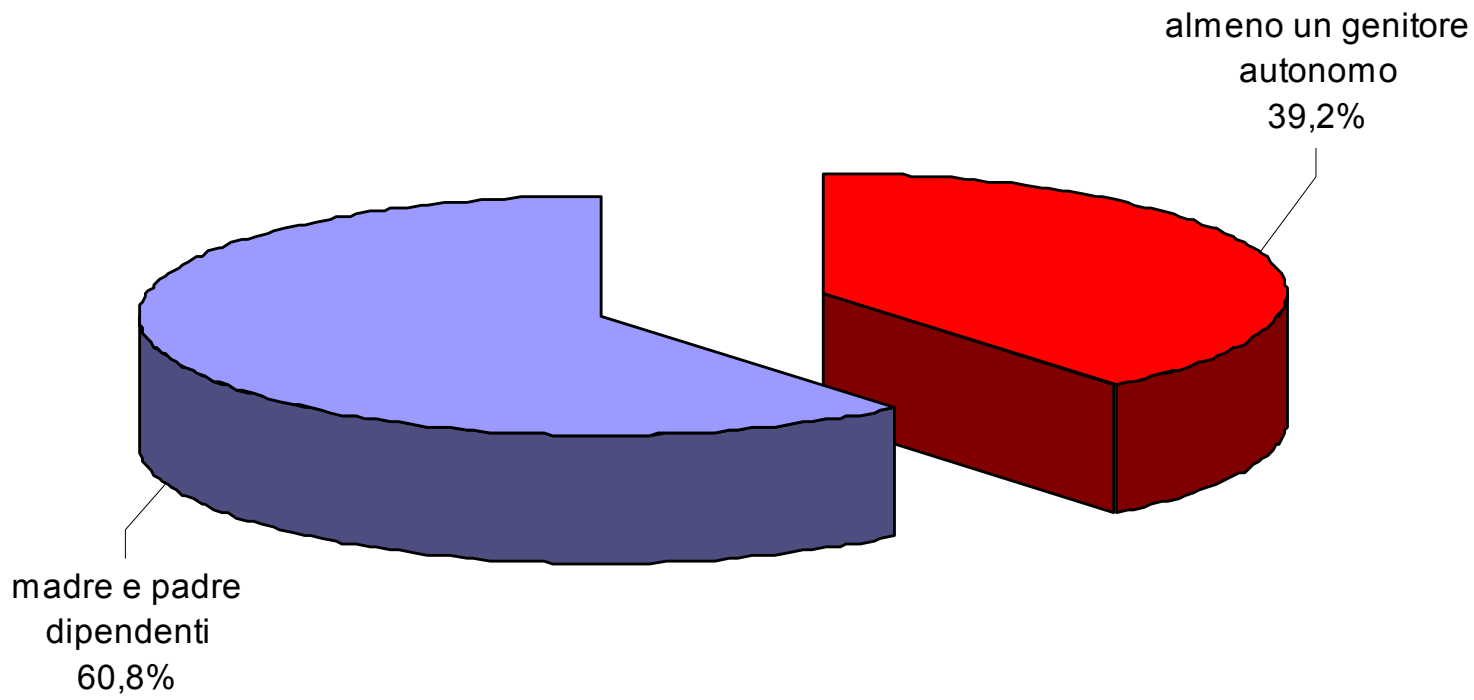
solo la madre; il padre è escluso
Per 3 mesi al 30% della retribuzione convenzionale

Work in progress

I nati da genitori che lavorano entrambi

Nelle famiglie con madre e padre occupati, 4 nati su 10 sono in famiglie in cui uno dei genitori è lavoratore autonomo

Incidenza di nati per posizione dei genitori
Anno 2006 - % sul totale di coppie con entrambi i genitori occupati



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

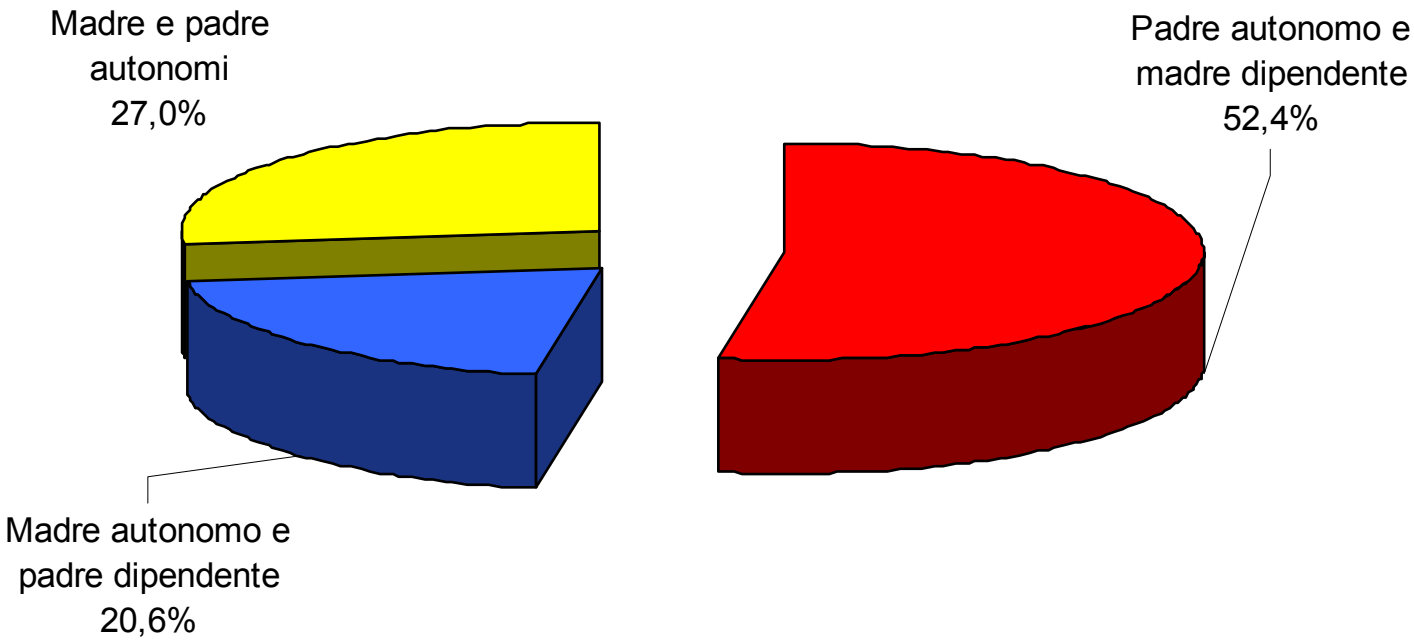
Work in progress

Prevalgono padri autonomi e madre dipendente

Confartigianato Imprese

Tra i nati nelle famiglie con madre e/o padre sono lavoratori autonomi, sono prevalenti quelli in famiglie con padre autonomo e madre dipendente

Incidenza di nati per posizione dei genitori
Anno 2006 - % sul totale di coppie almeno un genitore autonomo



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Work in progress

Confartigianato Imprese

Controlli prenatali

lavoro dipendente gode di permessi retribuiti

lavoro autonomo no

Congedo per maternità

lavoro dipendente pubblico e privato periodo di 5 mesi retribuito all' 80% (integrabile al 100 contrattualmente)

lavoro autonomo (periodo 5 mesi 80 % retribuzione convenzionale)

Congedo pre-maternità

lavoro dipendente ne ha diritto (trattamento casi di malattia)

lavoro autonomo no

Work in progress

Confartigianato Imprese

Work in progress

Procedure previste da articolo 9 legge 53/2000

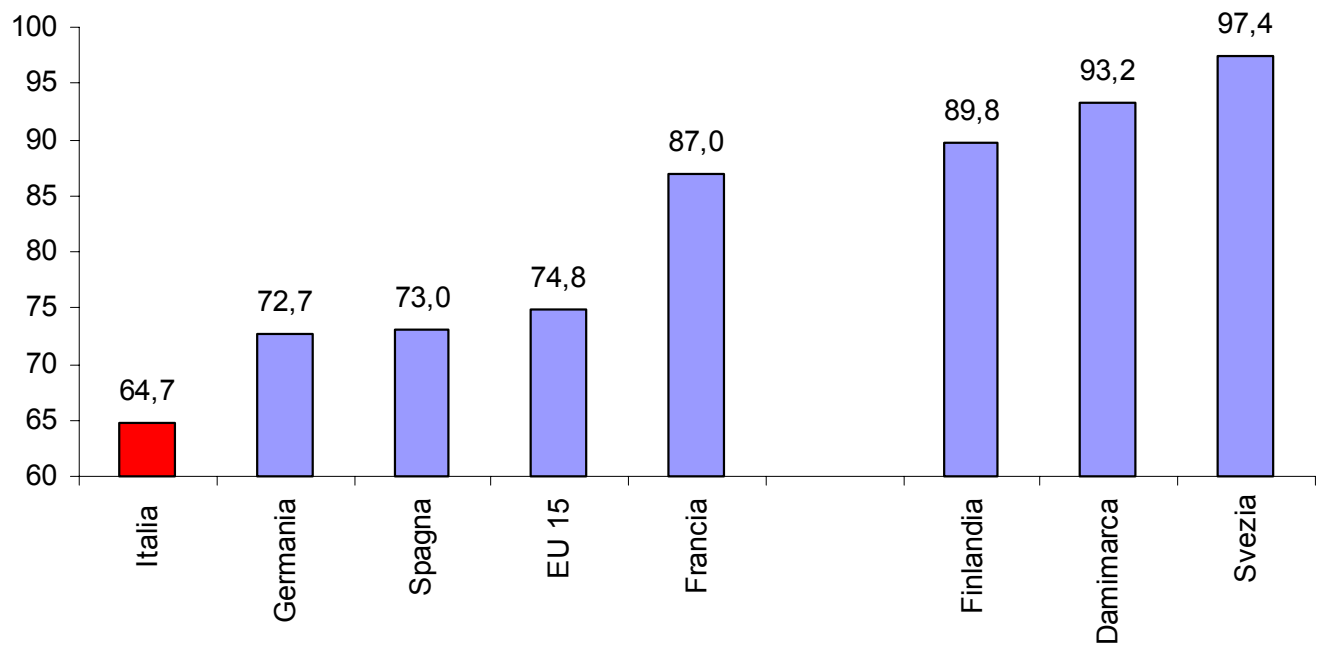
forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro - lettere a) e b)
38 progetti , finanziamento per 2,7 Mln di €
- difficoltà di accesso per le piccole imprese: solo 2 progetti da ditte individuali o società di persone
- 85,3% degli occupati in impresa lavora in queste due tipologie di aziende

per sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo
- lettera c)
12 progetti, finanziamento per 0,3 Mln di €
utilizzato ditte individuali e società persone

Consapevolezza dei congedi parentali per il padre

In Italia vi è una minore conoscenza del congedo parentale per gli uomini: un terzo (35,7%) dei padri o uomini che stanno aspettando un bambino non sono consapevoli che gli uomini possano prendere un congedo parentale

Conoscenza del fatto che gli uomini possono prendere un congedo parentale
Anno 2003



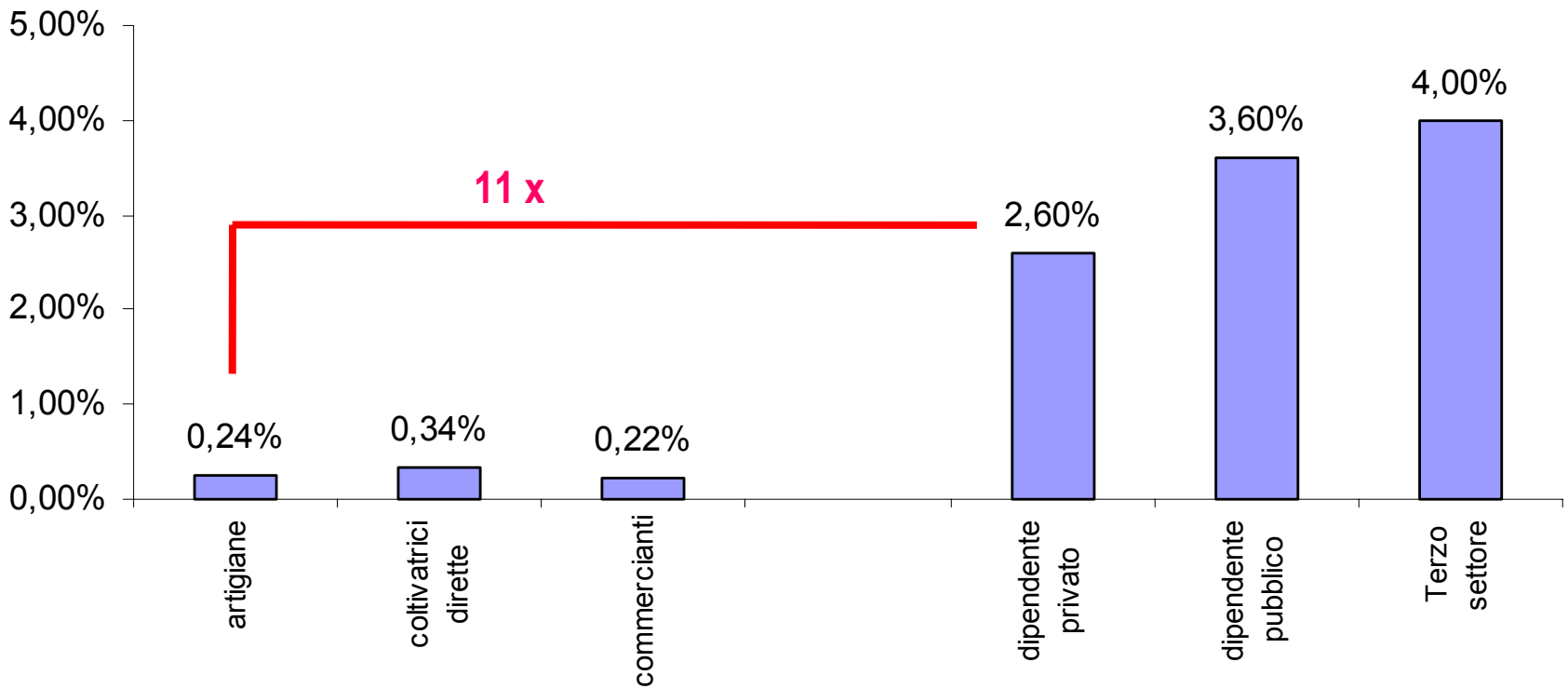
dati Commissione Europea

Work in progress

Congedi parentali: utilizzo

Il tasso di utilizzo dei congedi parentali da parte dei lavoratori dipendenti privati (2,60%) è 11 volte quello delle madri lavoratrici artigiane (0,24%).

Incidenza dei congedi parentali su occupati
Per dipendenti calcolo su donne e uomini
Anno 2004



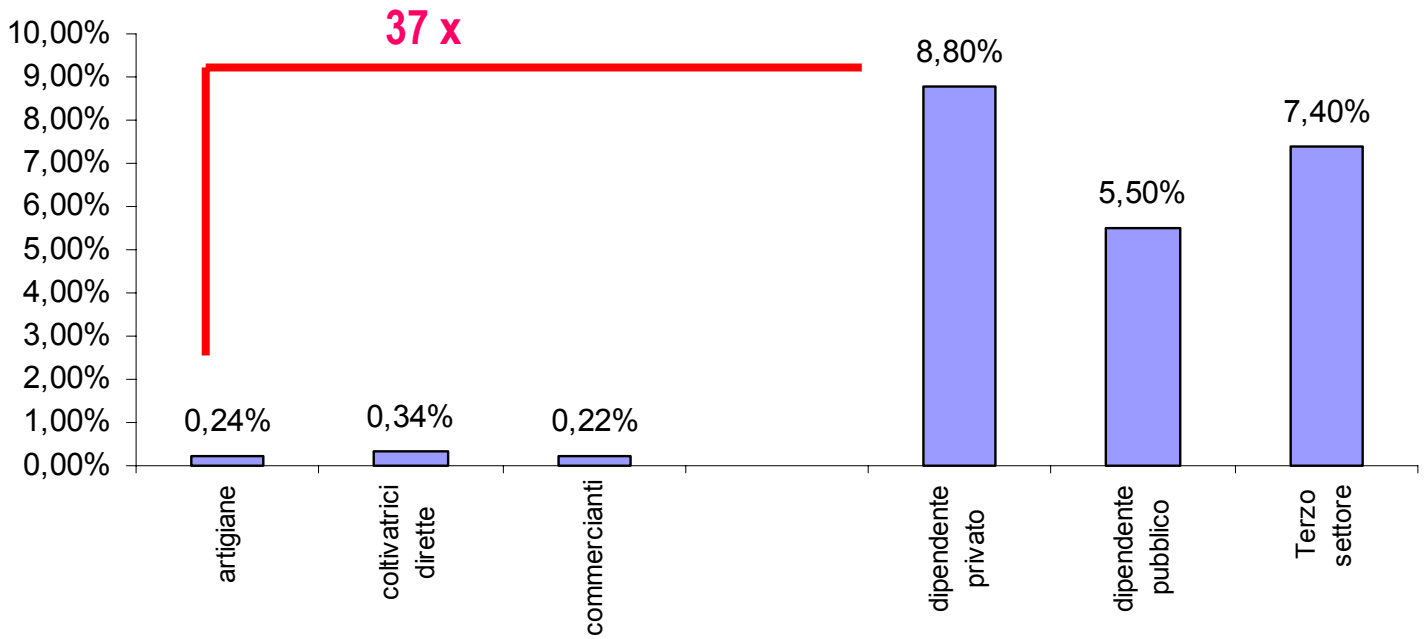
Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati dati Gavio F. e Lelleri R. (2006) e Inps

Work in progress

Congedi parentali: utilizzo

Se consideriamo solo i congedi parentali effettuati dalle donne il divario aumenta: l'utilizzo delle madri lavoratrici dipendenti private (8,80%) è 37 volte quello delle madri lavoratrici autonome (0,25%).

Incidenza dei congedi parentali su occupati per le sole donne
Anno 2004



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati dati Gavio F. e Lelleri R. (2006) e Inps

Work in progress

Asili nido: la distanza Roma-Lisbona

Confartigianato Imprese

Il rapporto tra utenti servizi all'infanzia e popolazione 0-3 anni è pari al 11,4%, un terzo dell'obiettivo di Lisbona del 33% per il 2010.

Lisbona-Roma, una distanza di 2530 km e 355.390 posti in asilo nido

Dopo la Valle d'Aosta (56,5%) la regione con il rapporto più alto è l'Emilia Romagna, con 27,1%

In Campania, seconda regione più popolosa di bambini 0-3 anni, troviamo il rapporto più basso, pari a 1,7%.

Con le risorse messe in campo nel 2007-2008 i nuovi posti realizzabili sono 64.935, con una incidenza sulla popolazione di riferimento del 3,9%. La copertura arriverà al 15,3%, meno della metà dell'obiettivo di Lisbona.

Work in progress

Dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e CNDAIA; elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le esperienze aziendali

L'incidenza della recettività delle esperienze aziendali rimane limitata al 3,2%.

Il potenziale del modello di servizio è pari al 13,8%

Work in progress

dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e CNDAIA

Confartigianato Imprese

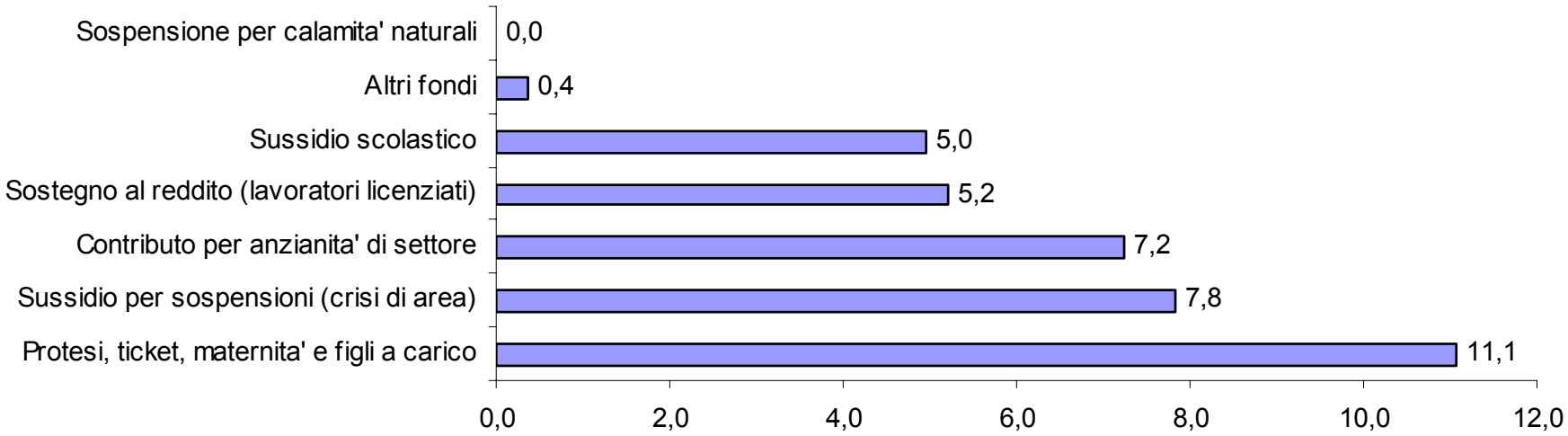
Ente Bilaterale Artigianato Veneto

Maternità alle lavoratrici dipendenti, contributo fino a 1.000 euro per figlio
Sussidi assistenziali per figli a carico, contributo fino a 300 euro a figlio a carico

Nel quinquennio 2003-2007 per maternità, figlia a carico, protesi e ticket l'Ebav ha effettuato 41.525 prestazioni, pari ad oltre metà delle prestazioni dell'Ente (51,2% delle prestazioni) per un importo di 11,1 Milioni, pari al 30,1% del totale delle erogazioni

Work in progress

I servizi per i lavoratori – importi erogati
Anno 2003-2007 – milioni di euro



dati Osservatorio Ebav su dati Servizi Ebav

Confartigianato Imprese

Ente Bilaterale Artigianato delle Marche

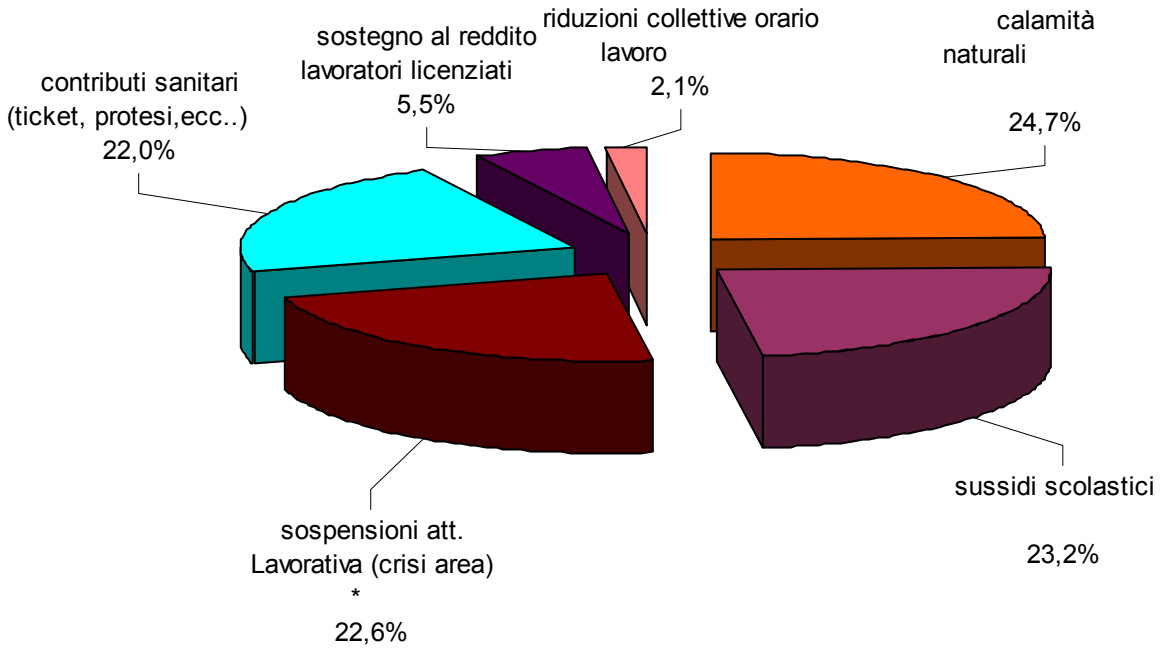
Indennità maternità alle titolari socie e collaboratrici famigliari e alle dipendenti dove non prevista dai C.C.N.L

- 2 mesi prima del parto e 3 mesi successivi

- integrazione del trattamento fino al 100% della retribuzione netta o del salario convenzionale per autonome

Work in progress

Ebam destina il 22,0% delle risorse verso i lavoratori ai contributi sanitari (ticket, protesi)



Fonti dati

Banca d'Italia (2008), Indagine sui bilanci delle famiglie, anno 2006

Bosi P. (2007), Famiglia e welfare, Conferenza Nazionale della Famiglia, maggio

Commissione Europea (2003), European's attitudes to parental leave, indagine Eurobarometro

Confartigianato Persone - Anap (2008), Dossier pensionati e sanità, a cura dell'Ufficio Studi Confartigianato

Gavio F. e Lelleri R. (2005), La fruizione dei congedi parentali in Italia nella pubblica amministrazione, nel settore privato e nel terzo settore. Monitoraggio dell'applicazione della legge n. 53/2000 dal 2001 al 2004

Inps (2004), Bilancio consuntivo 2003

Istat (2007), Essere madri in Italia, anno 2005, 17 gennaio

Istat (2007), Imprese per natura giuridica e classi di addetti. Anno 2004

Istat, Avere un figlio in Italia, anno 2002

Istat (2007), Rilevazione sulle forze di lavoro, III trimestre 2007

Istat (2008), Spesa delle Amministrazioni pubbliche per funzione. Serie SEC95 – anni 1990-2006

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2007), Relazione Generale sulla Situazione economica del paese

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Centro Nazionale di Documentazione e Analisi dell' Infanzia e l'Adolescenza (2006), I nidi e gli altri servizi educativi integrativi per la prima infanzia

Ministro della Famiglia (2008), Più servizi per la prima infanzia per un' Italia che cresce: sviluppo del sistema integrato dei servizi socio educativi. Azioni e prospettive. 5 marzo

Work in progress

Fabio Menicacci

Segretario ANAP – Confartigianato Persone

fabio.menicacci@confartigianato.it

Enrico Quintavalle

Responsabile Ufficio Studi Confartigianato

enrico.quintavalle@confartigianato.it

www.confartigianato.it

www.anap.it

Work in progress